



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

D.R. n.

1493

**Bando di selezione
per l'ammissione
ai corsi di
dottorato di
ricerca - XXX ciclo
- a.a. 2014/2015**

Il Rettore

Visto l'articolo 4 della legge 3.7.1998, n.210;

Visto la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n.889 del 28.5.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29.3.2013;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 12.11.2011 n.183, in particolare l'art. 15;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", n. 45 del 8.2.2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 7.8.2013;

Vista la nota del MIUR prot. n. 436 del 24.3.2014 con cui sono state emanate le linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato;

Vista la nota del MIUR prot. n. 10475 del 16.4.2014 con cui sono state date indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2014-2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 2900 del 12.2.2014 con cui è stato disposto il finanziamento all'Ateneo - per complessivi € 831.824,00 - per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca già positivamente valutati dall'ANVUR per il XXIX ciclo, a valere sul Fondo giovani ricercatori;

Vista la nota rettorale prot. n.11965 del 18.4.2014 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXX ciclo - a.a. 2014/2015;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 21.5.2014, con cui è stato espresso parere favorevole all'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXX ciclo - a.a. 2014/2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21.5.2014 con cui è stato proposto l'accreditamento dei Corsi di Dottorato di ricerca relativi all'A.A. 2014/2015 (XXX ciclo) ed è stata approvata la copertura finanziaria di n.6 borse di studio per ciascun corso di dottorato, eccetto per il corso di dottorato in "Diritto dei consumi" a cui sono state assegnate n. 4 borse di studio ed è stato altresì autorizzato in data successiva all'accreditamento e prima dell'adozione dei bandi l'incremento del numero di posti coperti con borsa o forme equivalenti di finanziamento;

Ripartizione
dei Personale

Palazzo Murena
Piazza dell'Università 1
06123 Perugia

Area: Procedure Selettive e
Personale Docente
Ufficio: Concorsi

Tel: + 39 075 585 2219-2308
Fax: + 39 075 585 5168
E-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

1



Considerato che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha approvato le convenzioni per i seguenti finanziamenti di borse di studio:

- Ospedale San Raffaele – n.1 borsa per il corso di dottorato di ricerca in “Biotecnologie”;
- Fondazione per la ricerca sul diabete ONLUS – n. 2 borse per il corso di dottorato di ricerca in “Medicina e Chirurgia traslazionale”;

Considerato che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto del finanziamento da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche per n. 1 borsa per il corso di dottorato di ricerca in “Medicina e Chirurgia traslazionale”

Visto la nota MIUR prot. n.20285 del 22.7.2014 concernente l’accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca A.A. 2014/2015 e la possibilità di pubblicare i bandi di concorso prima del decreto ministeriale di accreditamento, purché l’effettiva attuazione delle procedure concorsuali avvenga successivamente alla formale adozione del suddetto D.M.;

Visto il D.R. n. 1438 del 25.7.2014, con cui sono state stabilite le fasce di contributo per l’accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l’A.A. 2014/2015, che verrà portato a ratifica degli organi collegiali nelle prime sedute utili;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 12.5.2014 concernente il finanziamento di 4 borse di studio per il corso di dottorato di ricerca in “Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia” ed i relativi impegni pervenuti in data 28.5.2014;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 25.7.2014, concernente il finanziamento di n.1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca in “Scienze farmaceutiche”;

Considerato che l’incremento di n. 4 borse per il Dottorato di ricerca in “Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia” consente l’aumento anche di un posto senza borsa, nel rispetto del limite del 75% relativo alla copertura dei posti con sostegno finanziario rispetto al totale dei posti banditi;

Viste le note dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca attivati per il XXX ciclo e/o le note dei Direttori di Dipartimento interessati, aventi ad oggetto le indicazioni necessarie alla emanazione del bando di selezione;

Visto il D.R. n. 1492 del 4.8.2014 di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca – XXX ciclo – ivi riportati, aventi sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Perugia – a.a. 2014/2015, che verrà portato a ratifica degli organi collegiali nelle prime sedute utili;

DECRETA

Art.1 Indizione

E’ indetta la selezione pubblica per l’ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca del XXX ciclo, a.a. 2014/2015, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Perugia, di cui all’Allegato 1 che è parte integrante del presente Bando. L’accesso ai corsi di Dottorato di ricerca avviene secondo le modalità stabilite ai

sensi dell'art.15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7.8.2013 e specificate, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 suddetto.

Art.2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, senza limitazioni di cittadinanza, coloro i quali:

- **alla data di scadenza del presente bando**, siano in possesso di laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, presso Università italiane, **in conformità a quanto precisato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1 al presente Bando in merito alle lauree richieste per l'ammissione;**
- **alla data di scadenza del presente bando**, siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, con motivata e circostanziata deliberazione, dalla Commissione giudicatrice della selezione su richiesta dell'interessato, presentata contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione e corredata dalla documentazione utile; l'equipollenza del titolo estero, che vale ai soli fini dell'ammissione alle prove, è riconosciuta nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi; con riferimento alla documentazione che il candidato con titolo accademico conseguito all'estero deve produrre si rinvia al successivo art. 3;
- conseguano il titolo richiesto per l'ammissione, pena la decadenza dall'ammissione stessa in caso di esito positivo della selezione, entro il termine massimo del **31 ottobre 2014**. In tale caso l'ammissione sarà disposta con riserva. La relativa documentazione, finalizzata allo scioglimento della riserva, dovrà essere presentata entro il **14 novembre 2014**.

Gli interessati devono redigere le domande secondo gli allegati A e A1 (quest'ultimo solo in caso di richiesta di equipollenza), che fanno parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in essi richiesti.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal Bando. L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Amministrazione provvederà, altresì, d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati.

L'efficacia delle procedure selettive di cui al presente decreto è subordinata all'emanazione del Decreto Ministeriale di accreditamento dei corsi di cui all'Allegato 1: in particolare, ai sensi e per gli effetti della



nota Miur prot. n.20285 del 22/07/2014, l'effettiva attuazione delle procedure concorsuali relative a ciascun corso di Dottorato non potranno avere luogo prima della formale adozione del relativo Decreto Ministeriale di accreditamento.

L'efficacia delle procedure selettive di cui al presente decreto è, altresì, subordinata alla ratifica dei DD.RR. n. 1438 del 25.7.2014 e n. 1492 del 4.8.2014 citati in premessa da parte degli organi competenti di questa Università.

Art.3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A - Allegato A1 nel caso di richiesta di equipollenza), **debitamente sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n.1 - 06123 - Perugia e **dovrà pervenire entro il termine perentorio del 11 settembre 2014.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine ed orario sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso. Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione deve essere riportata la dicitura: "**Domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca in dell'Università degli Studi di Perugia - XXX CICLO**", nonché il mittente;

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, dell'Allegato A (nonché dell'eventuale Allegato A1 nel caso di richiesta di equipollenza) - corredato di copia di documento di identità

- debitamente compilato come di seguito precisato, sottoscritto con firma autografa e scannerizzato in formato PDF, ovvero sottoscritto con firma digitale, nonché di tutta la relativa documentazione, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; nell'oggetto della mail deve essere inserito "**D.R. n. del domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca inXXX ciclo**". (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle

istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>);

- trasmissione della domanda e della relativa documentazione, debitamente compilate come di seguito precisato, a mezzo fax ai nn. 075/5852067 - 075/5852267.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del 11.9.2014 per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine ed orario sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale) e, se possibile, il numero telefonico, il fax e l'indirizzo di posta elettronica o PEC, con espresso impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
2. indicazione del singolo ed esatto nome del corso di dottorato, per il quale presenta domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione;
3. la propria cittadinanza;
4. di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri comunitari o extracomunitari, nel caso in cui non sia consentito sostenere le prove in lingua diversa dalla lingua italiana ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);
5. il titolo di studio posseduto, richiesto quale requisito di ammissione ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1, nonché la data di conseguimento dello stesso, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione, ovvero l'indicazione che il titolo di studio richiesto verrà conseguito entro il 31 ottobre 2014, ovvero l'indicazione del titolo di cui si chiede l'equipollenza, se conseguito presso una Università straniera;
6. la lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto della prova di lingua in sede di prova orale (solo per coloro che presentino domanda per i corsi di dottorato per cui è possibile scegliere tra più lingue straniere ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);
7. l'indicazione di voler sostenere il colloquio in videoconferenza e l'indicazione di un contatto valido a tal fine (solo per i corsi di dottorato per cui è prevista la



possibilità di sostenere il colloquio in videoconferenza ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);

8. di presentare la presente domanda per l'assegnazione di un posto riservato, indicando, conseguentemente, il requisito richiesto per l'assegnazione dello stesso ai sensi di quanto precisato nell'Allegato 1 (solo per i corsi di dottorato in cui sono previsti posti riservati);

9. di essere/non essere stato riconosciuto con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (si precisa che i candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**, dovranno dichiarare nella domanda la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati);

10. di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

11. di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono regolarmente rese se sono sottoscritte dall'interessato in presenza del

dipendente addetto, ovvero se sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia (viene allegato al bando uno schema di tali dichiarazioni: Allegato B).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

A ciascuna domanda i concorrenti debbono allegare (Ai sensi dell'art.15 della Legge 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni):

- **fotocopia di un documento di identità.**
- **Quietanza attestante il versamento di € 60,00** da effettuarsi su apposito modulo (distinto per ogni corso di dottorato) scaricabile al sito web all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "**Dottorati di ricerca**" - "**Bandi, avvisi e modulistica**". I candidati che si trovano all'estero e che non possono effettuare il versamento di Euro 60,00 con il modulo suddetto, possono eseguire lo stesso tramite Bonifico Bancario intestato a Università degli Studi di Perugia presso UNICREDIT S.P.A. - Agenzia di Perugia Università - IBAN IT70J0200803043000029407189 - Codice BIC SWIFT UNCRITM1J11; si raccomanda di specificare la causale come segue : " Domanda di selezione per l'ammissione al corso di dottorato in dell'Università degli Studi di Perugia XXX ciclo - a.a. 2014/2015";

in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

- **Titolo di studio posseduto**, nel rispetto delle seguenti forme:
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia: titolo, in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale redatta utilizzando l'allegato B, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando l'allegato B, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1, quale requisito di ammissione (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti);
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e relativa dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo, nonché i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice interessata la dichiarazione di equipollenza (vedere **N.B.**). Qualora la suddetta documentazione non venga prodotta unitamente alla domanda, il candidato potrà essere ammesso con riserva, fermo restando che, qualora risulti vincitore, decadrà dal diritto ad essere immatricolato, per carenza del titolo di studio richiesto, ove tale

documentazione non pervenga in tempo utile a consentire la verifica dell'equipollenza del titolo di studio stesso entro i termini previsti per l'immatricolazione.

• **I titoli valutabili** in relazione al corso di dottorato a cui si fa domanda di ammissione (vedere Allegato 1 al presente Bando), nel rispetto delle forme di seguito specificate **a pena di non valutazione**:

a)- originale o copia autenticata;

b)- (limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati, vedere N.B.) copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B;

c)- (limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati, vedere N.B.) autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B. (Nel caso in cui il candidato intenda autocertificare il possesso dei titoli mediante produzione del Curriculum Vitae, lo stesso dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B, nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto attestato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità").

La modalità di presentazione di cui al presente punto c) non è valida per taluni titoli (quali ad es. le tesi di laurea e le pubblicazioni) che presuppongono, ai fini della valutazione, la lettura dei rispettivi contenuti e, pertanto, tali titoli devono essere prodotti secondo una delle modalità di cui ai precedenti punti a) e b):

d)- ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedere N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'Allegato B.

Sono valutabili, ai fini del presente concorso, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa), purché prodotte secondo le modalità indicate al presente articolo.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande e la documentazione prevista dal presente articolo che non siano prodotte nel termine stabilito dal presente decreto.



Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (nn. telefonici 075/5852219 - 2308 - 2368 - e-mail: rossana.ragni@unipg.it - ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o a disguidi tecnici del mezzo di trasmissione prescelto, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il candidato intenda partecipare alla selezione per diversi corsi di dottorato, dovrà presentare distinte domande, e relativa documentazione, per ognuno di essi. Si avverte che non è garantita la possibilità di partecipare alle diverse selezioni per tutti i corsi per cui si è presentata la domanda, stante la probabilità che le date delle prove di accesso possano coincidere. Qualora ciò accada, la somma versata a titolo di contributo di partecipazione non verrà comunque rimborsata.

Art.4

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione dei candidati

Al fine di garantire una valutazione completa di ciascun candidato, la procedura di selezione si svolgerà secondo una delle modalità previste dall'art.15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, e più precisamente secondo quanto indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'**Allegato 1** al presente Bando.

In via generale si precisa quanto segue:

- le eventuali soglie di sufficienza che il candidato deve conseguire in sede di valutazione dei titoli per l'ammissione alla prova scritta (se prevista) o al colloquio, nonché in sede di prova scritta (se prevista) per l'ammissione al colloquio, e in sede di colloquio per il superamento dello stesso, sono indicate nell'**Allegato 1**, se previste;
- il punteggio complessivo minimo (ovvero la somma dei punteggi conseguiti in sede di valutazione dei titoli, prova scritta e/o orale) per il conseguimento dell'idoneità finale è indicato nell'**Allegato 1**;
- la Commissione giudicatrice, nella prima seduta, individua e riporta nel relativo verbale, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi in sede di valutazione dei titoli, prova scritta (ove prevista) e colloquio;
- la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima dello svolgimento della prova scritta (ove prevista), oppure prima dello svolgimento del colloquio; nel caso in cui per l'ammissione al corso sia previsto il raggiungimento di un punteggio minimo nella valutazione dei titoli, il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sui titoli verrà pubblicato almeno tre giorni prima dell'espletamento della prova scritta (ove prevista), o del colloquio; nel caso in cui non sia previsto il raggiungimento di un punteggio

minimo nella valutazione dei titoli, il punteggio conseguito sugli stessi verrà reso noto a ciascun candidato in sede di colloquio;

- per i corsi di dottorato per i quali è prevista la prova scritta, la Commissione giudicatrice procederà a riportare gli esiti della correzione della stessa in un prospetto riepilogativo che sarà affisso presso la sede di svolgimento del colloquio prima dell'inizio del medesimo;
- al termine di ogni seduta prevista per il colloquio, la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati del colloquio stesso, mediante affissione all'esterno della sede di espletamento del colloquio;
- la Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito inserendo nella stessa esclusivamente i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore al punteggio complessivo minimo stabilito nell'Allegato 1 al presente Bando per il conseguimento dell'idoneità, sommando i punteggi ottenuti, nel rispetto delle eventuali soglie di sufficienza, in sede di valutazione dei titoli, della prova scritta (se prevista), del colloquio.

Il diario delle prove di esame è riportato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

In data **16 settembre 2014** verrà pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "**Dottorati di ricerca**" - "**Bandi, avvisi e modulistica**" e all'Albo on line dell'Università, un **avviso** con cui sarà comunicata **la conferma o la modifica** della sede, delle date e degli orari di convocazione, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento delle prove fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Al termine delle procedure di accesso, con decreto del Direttore Generale si procede all'approvazione dei relativi atti, ovvero al rinvio degli stessi alla Commissione per eventuali regolarizzazioni ed integrazioni. Sono ammessi al corso coloro che risultino utilmente collocati in graduatoria, secondo quanto disposto dal successivo art. 6. Dopo l'approvazione, le graduatorie vengono pubblicate **sul sito web all'indirizzo www.unipg.it/didattica** alle voci "**Dottorati di ricerca**" - "**Bandi, avvisi e modulistica**" e all'Albo on line dell'Università (**non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo**).

Ai candidati è consentito l'accesso agli atti nei modi stabiliti dalla legge n.241/1990 e dal Regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso. L'Amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Gli esiti delle procedure selettive di cui al presente decreto sono subordinati alla ratifica dei DD.RR. n. 1438 del 25.7.2014 e n. 1492 del 4.8.2014 citati in premessa da parte degli organi competenti di questa Università.

Art.5 Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo.

Le Commissioni dovranno concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data di svolgimento della prima prova.

Art.6 Ammissione ai corsi

Al termine delle procedure di accesso, con provvedimento del Direttore Generale si procede all'approvazione dei relativi atti. I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità di merito prevale il candidato più giovane di età.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, all'atto dell'iscrizione, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Nel caso in cui il candidato abbia concorso per un Corso di dottorato articolato in curriculum, sempre all'atto dell'iscrizione, deve esercitare l'opzione per uno di essi.

Ai sensi del Decreto di Attivazione dei corsi di dottorato di ricerca – XXX ciclo – di cui al presente bando, i candidati ammessi al corso devono presentare all'Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca, entro il termine perentorio che verrà indicato nel decreto di approvazione degli atti e della graduatoria degli ammessi e degli idonei, pubblicato sul sito web www.unipg.it/didattica alle voci "Dottorati di ricerca" – "Bandi, avvisi e modulistica" (non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo), ovvero a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca in caso di scorrimento della graduatoria medesima, i documenti reperibili sul suddetto sito web <http://unipg.it/didattica/dottorati-di-ricerca>.

In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione di un candidato ammesso prima dell'inizio del Corso, subentra secondo l'ordine della graduatoria un altro candidato idoneo. Oltre tale data (inizio del corso), e comunque non oltre il 31 dicembre 2014, la suddetta ammissione è possibile previo parere favorevole del Collegio dei Docenti.

A conclusione delle procedure di ammissione ed a seguito della formale assegnazione delle borse di studio ai candidati aventi titolo, approvata dal



Collegio dei Docenti, con provvedimento dirigenziale è disposta l'attribuzione delle borse ed è indicato l'elenco degli ammessi al Corso, compresi gli eventuali soprannumerari di cui al comma 2, lett. g) dell'art.16 del Regolamento dei corsi di dottorato.

Art.7 **Borse di studio**

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XXX ciclo - di cui al presente bando, le borse di studio per la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca hanno durata annuale e sono rinnovate per il secondo e terzo anno di iscrizione a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento organizzativo del Corso, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato in misura pari a quello previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'importo della borsa di studio è incrementato, nel limite massimo del 50% e compatibilmente con le disponibilità di bilancio sia per le risorse stanziare dall'Amministrazione centrale sia per quelle messe a disposizione dalle strutture, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero, a seguito di autorizzazione del Collegio dei Docenti, per periodi complessivamente non superiori a 18 mesi. Tale incremento è erogato al termine del periodo di attività di ricerca svolta all'estero, previa presentazione di dichiarazione del responsabile dell'ente che ha ospitato le attività del dottorando, nella quale sia indicato il periodo temporale di permanenza. Nei casi di periodi di attività all'estero di durata continuativa superiore a un bimestre, su richiesta del Dottorando corredata della dichiarazione del responsabile dell'ente che ospita le attività del Dottorando stesso, l'incremento può essere erogato, in rate mensili, durante lo svolgimento dell'attività all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare un finanziamento per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, il cui ammontare è determinato per ciascun Corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo dall'ente, salvo integrazioni finanziate sul fondo di funzionamento del dipartimento sede amministrativa del Corso.

La borsa di studio per la frequenza del Corso di Dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modifiche e integrazioni, nella misura di due terzi a carico dell'Amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

Le borse di studio finanziate da altri atenei o da enti pubblici o privati possono essere vincolate allo svolgimento di specifici temi di ricerca. Le borse che prevedono lo svolgimento di una specifica attività di ricerca vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività e al rispetto di quanto previsto nella convenzione. Al Collegio dei Docenti spetta la funzione di verificare che le predette condizioni siano osservate.

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca istituiti ed attivati a seguito di accordi di cooperazione con università od enti di ricerca esteri di elevata qualificazione e

di riconoscimento internazionale, di cui all'art. 10 del D.M. 45/2013, le norme relative alle borse di studio saranno definite negli accordi stessi.

Le norme di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità, per i quali si fa riferimento alla specifica regolamentazione.

Le borse di studio per la frequenza di Corsi di Dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei titolari delle borse di studio.

Chi abbia già usufruito, anche solo parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di Dottorato presso un'università italiana non può usufruire di un'altra borsa di dottorato.

Art.8

Contributi per l'accesso e la frequenza dei Corsi

I dottorandi non assegnatari di borsa di studio sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.

Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di assegni di ricerca.

I Dottorandi vincitori di borsa di studio che perdono il diritto ad usufruirne o vi rinunciano per qualunque motivo, sono esonerati dal pagamento dei contributi.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi è graduato secondo fasce di condizione economica definite con D.R. n. 1438 del 25/07/2014, come segue:

IMMATRICOLATI CHE: - NON FRUISCONO DI BORSE DI STUDIO - TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA				
FASCE CONTRIBUTIVE A.A.2014/15		I rata* entro il termine di scadenza di immatricolazione	II rata Scadenza 30/04/2015	TOTALE
F1	≤ €10.000,00	€ 216,00	€ 0,00	€ 216,00
F2	€10.000,01 ≤ €15.000,00	€ 216,00	€ 151,27	€ 367,27
F3	€15.000,01 ≤ €20.000,00	€ 216,00	€ 410,66	€ 626,66
F4	€20.000,01 ≤ €25.000,00	€ 216,00	€ 601,35	€ 817,35
F5	€25.000,01 ≤ €30.000,00	€ 216,00	€ 761,13	€ 977,13
F6	€30.000,01 ≤ €40.000,00	€ 216,00	€ 889,63	€ 1.105,63
F7	€40.000,01 ≤ €50.000,00	€ 216,00	€ 996,28	€ 1.212,28
F8	€50.000,01 ≤ €60.000,00	€ 216,00	€ 1.110,89	€ 1.326,89
F9	€60.000,01 ≤ €70.000,00	€ 216,00	€ 1.174,14	€ 1.390,14
F10	> €70.000,01	€ 216,00	€ 1.260,24	€ 1.476,24



IMMATRICOLATI CHE FRUISCONO DI BORSE DI STUDIO E PORTATORI DI HANDICAP (CON INVALIDITA' PARI O SUPERIORE AL 66%)				
REDDITO	TIPOLOGIA	I rata* entro il termine di scadenza di immatricolazione	II rata Scadenza 30/04/2015	IMPORTO TOTALE
Fascia Unica	Immatricolati *	€ 216,00	€ 0,00	€ 216,00

* TASSA REGIONALE € 140,00; INDENNITA' DI SPESE € 50,00; CONTRIBUTO CLA € 10,00;
BOLLO VIRTUALE € 16,00;

I dottorandi che non fruiscono di borse di studio e i dottorandi titolari di assegno di ricerca che hanno un valore ISEE/ISEEU pari o inferiore a Euro 70.000, possono chiedere la riduzione della 2^a rata presentando l'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativa ai redditi 2013, certificata da un Caf o da un commercialista abilitato all'Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca entro il 31/12/2014.

Occorre presentare l'ISEEU qualora il dottorando rientri in uno dei casi previsti all'art. 41, comma 3 del Regolamento Procedure Termini e Tasse disponibile su <http://www.unipg.it/it/studenti>.

Non verranno prese in considerazione istanze di riduzione presentate oltre il suddetto termine del 31/12/2014; pertanto, la mancata o tardiva presentazione del modulo ISEE/ISEEU comporterà la collocazione d'ufficio nella fascia più alta di reddito.

I dottorandi portatori di handicap, con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere l'esonero dal pagamento della seconda rata presentando il modulo per la "dichiarazione di invalidità pari o superiore al 66%" e allegando adeguata certificazione attestante l'invalidità stessa, all'Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca entro il termine del 31/12/2014.

Art. 9

Diritti e doveri dei dottorandi e cause di esclusione

Per quanto riguarda i diritti e doveri dei dottorandi e le cause di esclusione, si rinvia a quanto stabilito dagli artt. 19 e 20 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, nonché all'art. 4 del D.R. 1492 del 4/08/2014 con cui i corsi di dottorato in oggetto sono stati attivati per l'a.a. 2014-2015.

Art.10

Conferimento del titolo

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XXX ciclo - di cui al presente bando, il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore, secondo quanto disciplinato dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.

Art.11

Restituzione della documentazione presentata per l'ammissione

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo on line dell'Università del provvedimento di approvazione



degli atti del concorso, non computando il periodo di sospensione dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art.12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è la Dott.ssa Rossana Ragni – e-mail: rossana.ragni@unipg.it, tel. 075/5852219 – fax 075/5855168.

Art. 14

Pubblicità

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "**Dottorati di ricerca**" – "**Bandi, avvisi e modulistica**" e all'Albo online dell'Ateneo medesimo. Lo stesso, inoltre, è pubblicizzato sul sito del MIUR e sul sito europeo Euraxess.

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del decreto stesso verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo; pertanto i candidati sono tenuti a consultare tale sito all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "Dottorati di ricerca" – "Bandi, avvisi e modulistica".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Art. 15
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca e a quanto stabilito dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013.

Perugia, 4 - AGO. 2014

IL RETTORE
Prof. Franco MORICONI

IL DIRETTORE GENERALE:

IL DIRIGENTE:

Il Resp. dell'Area:

Il Resp. dell'Ufficio:

Il Resp. del Procedimento:

Trasmesso per la firma it:

Per copia conforme all'originale
DIREZIONE GENERALE
Ufficio di Segreteria Organizzativa
Dott.ssa *Laura Mosconi*

Nome corso dottorato:
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	4 (ATENEO), 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	-----
Curricula	1) Genomica e genetica del rapporto ospite-agente patogeno; 2) Immunometabolismo, immunogenetica ed immunologia traslazionali.
In convenzione con	Imperial College - Regno Unito
Coordinatore	CRISANTI ANDREA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 30/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 2 ottobre 2014 con inizio alle ore 15:00, presso l'Aula 1 del Polo di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Edificio B, Piano -2, P.le Gambuli, S. Andrea delle Fratte, Perugia.

**Nome corso dottorato:
BIOTECNOLOGIE**

Durata	3 anni
Posti	9
Borse	5 (ATENEO), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI), 1 (OSPEDALE SAN RAFFAELE)
Senza borsa	2
Posti riservati	-----
Curricula	1) Biotecnologie mediche; 2) Biotecnologie molecolari e cellulari; 3) Biomateriali e biodispositivi; 4) Biotecnologie industriali
In convenzione con	---
Coordinatore	FIORETTO DANIELE

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 6/S "Biologia", 7/S "Biotecnologie agrarie", 8/S "Biotecnologie industriali", 9/S "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", 14/S "Farmacia e farmacia industriale", 20/S "Fisica", 23/S "Informatica", 26/S "Ingegneria biomedica", 27/S "Ingegneria chimica", 33/S "Ingegneria energetica e nucleare", 35/S "Ingegneria informatica", 36/S "Ingegneria meccanica", 38/S "Ingegneria per l'ambiente e il territorio", 46/S "Medicina e chirurgia", 47/S "Medicina veterinaria", 52/S "Odontoiatria e protesi dentaria", 61/S "Scienza e ingegneria dei materiali", 62/S "Scienze chimiche", 68/S "Scienze della natura", 69/S "Scienze della nutrizione umana", 77/S "Scienze e tecnologie agrarie", 78/S "Scienze e tecnologie agroalimentari", 79/S "Scienze e tecnologie agrozootecniche", 82/S "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LM-6 "Biologia", LM-7 "Biotecnologie agrarie", LM-8 "Biotecnologie industriali", LM-9 "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", LM-13 "Farmacia e farmacia industriale", LM-17 "Fisica", LM-18 "Informatica", LM-21 "Ingegneria biomedica", LM-22 "Ingegneria chimica", LM-30 "Ingegneria energetica e nucleare", LM-32 "Ingegneria informatica", LM-33 "Ingegneria meccanica", LM-35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio", LM-41 "Medicina e chirurgia", LM-42 "Medicina veterinaria", LM-53 "Scienza e ingegneria dei materiali", LM-54 "Scienze chimiche", LM-60 "Scienze della natura", LM-61 "Scienze della nutrizione umana", LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie", LM-70 "Scienze e tecnologie alimentari", LM-71 "Scienze e tecnologie della chimica industriale", LM-75 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si

consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Non è previsto un punteggio minimo per il superamento del colloquio.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 36/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 13 ottobre 2014 con inizio alle ore 10:00, presso l'Aula Magna del Polo di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, Via del Giochetto, Perugia.

Nome corso dottorato:

DIRITTO DEI CONSUMI (DOTTORATO INTERNAZIONALE)

Durata	3 anni
Posti	5
Borse	4 (ATENEO)
Senza borsa	1
Posti riservati	---
Curricula	---
In convenzione con	UNIVERSIDAD DE SALAMANCA (SPAGNA)
Coordinatore	MEZZASOMA LORENZO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 22/S "Giurisprudenza", 84/S "Scienze economico-aziendali", LMG/01 "Giurisprudenza";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LMG/01 "Giurisprudenza", LM-16 "Finanza", LM-77 "Scienze economiche-aziendali", LM-83 "Scienze statistiche attuariali e finanziarie";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche del curriculum del dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La **prova scritta** consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà su una delle tematiche del curriculum del dottorato (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/16). La stessa si svolgerà in lingua italiana.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il **colloquio** verterà sulle tematiche del curriculum del dottorato (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/16) e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o spagnola.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 60/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

23 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:00, presso un'aula del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Sede di Terni, Via Papa Zaccaria, 10, Località San Valentino (a lato della Basilica), Terni.

Colloquio:

24 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:00, presso un'aula del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Sede di Terni, Via Papa Zaccaria, 10, Località San Valentino (a lato della Basilica), Terni.

N.B.: Il Corso di Dottorato prevede che i dottorandi dovranno **obbligatoriamente** svolgere attività di ricerca della durata di un anno presso l'Università di Salamanca e che la tesi di dottorato dovrà essere redatta in **duplice lingua** (italiano/inglese o italiano/spagnolo).

**Nome corso dottorato:
ECONOMIA**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	6 (ATENEIO)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Economia e istituzioni 2) Economia e impresa 3) Metodi quantitativi per l'economia
In convenzione con	---
Coordinatore	CASTELLANI DAVIDE

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il punteggio minimo richiesto nella valutazione dei titoli per poter accedere al colloquio è pari a **15/30**. Almeno tre giorni prima dell'espletamento del colloquio verrà pubblicato nel sito web all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "Dottorati di ricerca" - "Bandi, avvisi e modulistica", l'elenco dei candidati ammessi al colloquio stesso, con l'indicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto in **videoconferenza**. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesimo. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire

dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 36/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

a partire dal giorno 6 ottobre 2014 con inizio alle ore 10:00, presso un'aula del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Via A. Pascoli, 20, Perugia e proseguirà secondo il calendario indicato dalla Commissione contestualmente all'elenco dei candidati ammessi al colloquio.

**Nome corso dottorato:
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	5 (ATENE0), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Energia ed effetti sulla salute umana 2) Energia, risorse agricole e territoriali
In convenzione con	---
Coordinatore	BURATTI CINZIA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 54/90

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

1 ottobre 2014 con inizio alle ore 12:00, presso l'aula n.5 del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, piano terra, via G. Duranti 67, Perugia

Colloquio:

2 ottobre 2014 con inizio alle ore 10:00, presso l'aula didattica del Centro di Ricerca sulle Biomasse dell'Università degli Studi di Perugia, I piano, via G. Duranti 63, Perugia

**Nome corso dottorato:
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	3 (ATENEO), 3 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1. Ingegneria dell'informazione 2. Ingegneria industriale
In convenzione con	---
Coordinatore	CARDELLI ERMANNO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca

da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Per i soli candidati residenti all'estero, il colloquio può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 25/60

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 1 ottobre 2014, con inizio alle ore 10:00, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti, 93, Perugia.

**Nome corso dottorato:
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	6 (ATENEO)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Patologia e clinica dell'arteriosclerosi 2) Neuroscienze 3) Scienze chirurgiche 4) Biotecnologie nel trapianto di midollo osseo umano
In convenzione con	---
Coordinatore	MANNARINO ELMO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si

consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 48/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta: 7 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula "Grande", Blocco L, Piano -1, Ospedale Santa Maria della Misericordia, Piazzale Menghini 1, Sant' Andrea delle Fratte, Perugia.

Colloquio: 13 ottobre 2014 con inizio alle ore 12:00, presso la Direzione della Sezione di Medicina Interna, Angiologia e Malattie da Arteriosclerosi (M.I.A.M.A.) del Dipartimento di Medicina, Blocco L, Piano 3, Ospedale Santa Maria della Misericordia - Piazzale Menghini 1, Sant' Andrea delle Fratte, Perugia.

**Nome corso dottorato:
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	5 (ATENEO), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI), 2 (FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL DIABETE ONLUS), 1 (DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE)
Senza borsa	3
Posti riservati	---
Curricula	1) Medicina traslazionale 2) Chirurgia traslazionale
In convenzione con	---
Coordinatore	GRESELE PAOLO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La **prova scritta** consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il **colloquio** verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato (medicina traslazionale e chirurgia traslazionale) e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine si prescrive l'elaborazione, da parte del candidato, di una proposta di progetto di ricerca di massimo due pagine su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato (medicina traslazionale e chirurgia traslazionale) da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, che il candidato provvederà ad illustrare nel corso del colloquio. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

22 settembre 2014 con inizio alle ore 15:00, presso un'aula del Polo didattico Sant' Andrea delle Fratte dell'Università degli Studi di Perugia - Piazzale Gambuli – edificio B – Sant' Andrea delle Fratte, Perugia.

Colloquio:

23 settembre 2014 con inizio alle ore 14:00, presso un'aula del Polo didattico Sant' Andrea delle Fratte dell'Università degli Studi di Perugia - Piazzale Gambuli – edificio B – Sant' Andrea delle Fratte, Perugia.

Nome corso dottorato: POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	6 (ATENEO)
Senza borsa	2

Posti riservati	---
Curricula	1) Trasformazioni della democrazia 2) Democrazia e nuovo welfare 3) Democrazia e globalizzazione
In convenzione con	---
Coordinatore	MANCINI PAOLO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

20 ottobre 2014 con inizio alle ore 15:00, presso un'aula del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia (ex Dipartimento Istituzioni e Società, Sezione di Studi Sociali) Via Elce di sotto, Perugia.

Colloquio:

22 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:00, presso un'aula del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia (ex Dipartimento Istituzioni e Società, Sezione di Studi Sociali) Via Elce di sotto, Perugia.

**Nome corso dottorato:
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	5 (ATENEO), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	--
Curricula	1) Biotecnologie applicate alle scienze veterinarie 2) Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti 3) Scienze cliniche e diagnostica veterinaria
In convenzione con	---
Coordinatore	BOITI CRISTIANO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 6/S "Biologia", 9/S "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", 47/S "Medicina veterinaria", 79/S "Scienze e tecnologie agrozootecniche";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LM-6 "Biologia", LM-9 "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", LM-42 "Medicina veterinaria", LM-86 "Scienze zootecniche e tecnologie animali";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche di ricerca attivate nell'ambito dei tre curricula in cui si articola il dottorato espressamente indicate nell'apposita pagina del sito del dottorato

(<http://sanim.unipg.it/home/tematiche-di-ricerca>); altre informazioni utili saranno consultabili agli indirizzi <http://sanim.unipg.it> oppure <http://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-dottorato>.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

24 settembre 2014 con inizio alle ore 9:30, presso un'aula del Polo didattico del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, via S. Costanzo n. 4, Perugia.

Colloquio:

1 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:00, presso l'aula didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, Unità di Patologia e Igiene Veterinaria, via S. Costanzo n. 4, Perugia.

**Nome corso dottorato:
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA**

Durata	3 anni
Posti	15
Borse	4 (ATENEO), 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI), 1 (DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA) dal titolo "Impiego di tecniche di diffrazione e spettroscopia di fasci di radiazione di sincrotrone e particelle per lo studio di materiali innovativi"; 1 (DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA) dal titolo "Fisica delle Interazioni fondamentali"; 1 (DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA) dal titolo "Comunicazione e disseminazione della cultura scientifica nel settore della fisica"; 1 (DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA) dal titolo "Analisi dei processi di frazionamento per diffusione durante i processi di mescolamento caotico dei magmi"

Senza borsa	3
Posti riservati	2 posti riservati ai vincitori dei concorsi per assegni di ricerca di cui ai DD.RR. n. 1292 e 1293 del 4/07/2014 in possesso dei requisiti previsti dal progetto europeo FP7-PEOPLE-2013 International Training Network VERTIGO - Scientist in Charge per UniPG
Curricula	1) Fisica 2) Scienze della terra e geotecnologie
In convenzione con	---
Coordinatore	COMODI PAOLA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il punteggio minimo richiesto nella valutazione dei titoli per poter accedere al colloquio è pari a **18/30**. Almeno tre giorni prima dell'espletamento del colloquio verrà pubblicato nel sito web all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "Dottorati di ricerca" - "Bandi, avvisi e modulistica", l'elenco dei candidati ammessi al colloquio stesso, con l'indicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto **in videoconferenza**. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesima. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di

identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 39/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 13 ottobre 2014 con inizio alle ore 10:00, presso l'aula A del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli, Perugia.

Relativamente ai posti riservati, si stabilisce quanto segue:

- costituisce requisito per concorrere all'attribuzione dei suddetti due posti riservati l'essere vincitore di uno dei due assegni di ricerca, previsti nel FP7 People-Marie Curie Actions - ITN 2013, relativamente al progetto VERTIGO: Volcanic ash: Field, experimental and numerical investigations of processes during its lifecycle, dai titoli: **1) Numerical modeling and fractal analysis of magma fragmentation based on grain-size distributions of natural pyroclastic deposits** 2) **High-resolution geochemical mapping of volcanic ash: constraining the effect of syn-eruptive magma mixing on eruptive style and ash distribution;**

- la commissione acquisirà la graduatoria finale della selezione per l'attribuzione degli assegni di ricerca relativamente al progetto di ricerca VERTIGO con i titoli dei progetti di cui sopra, la farà propria mediante ratifica della stessa con riferimento alla posizione nella medesima ottenuta da coloro che concorreranno all'attribuzione dei suddetti due posti riservati, approvando una graduatoria di merito per i posti riservati (separata da quella della procedura ordinaria), in cui saranno inseriti i candidati che risulteranno essere presenti nella graduatoria finale delle selezioni per gli assegni citati, nell'ordine di merito in cui sono presenti anche in quest'ultima graduatoria.

N.B.: Ai sensi del D.M. n. 45/2013 e dell'art. 15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, i posti riservati, qualora non attribuiti, possono essere resi disponibili per la procedura ordinaria.

Nome corso dottorato:

SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	4 (ATENEO), 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Produzioni agroalimentari e zootecniche 2) Sistemi produttivi sostenibili e ambiente
In convenzione con	---
Coordinatore	BUONAURO ROBERTO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A **pena di non valutazione** i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il **colloquio** verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **18/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 36/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 20 ottobre 2014 con inizio alle ore 9:30 presso l'Aula "Cesare Sempio" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, via Borgo XX Giugno 74 - Perugia.

Nome corso dottorato: SCIENZE CHIMICHE

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	5 (ATENEO), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Struttura e dinamica dei sistemi molecolari 2) Molecole e materiali per la catalisi e l'energia 3) Materiali e metodi per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali
In convenzione con	---
Coordinatore	PIZZO FERDINANDO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004,

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto **in videoconferenza**. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesima. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 31/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 13 ottobre 2014 con inizio dalle ore 10:00, presso la Biblioteca della Sezione di Chimica Organica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, via Elce di sotto, 8, Perugia.

Nome corso dottorato: SCIENZE FARMACEUTICHE

Durata	3 anni
Posti	9
Borse	5 (ATENEO), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI), 1 (DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE)

Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1. Chimico farmaceutico e farmcoinformatico 2. Tecnologico farmaceutico 3. Nutraceutico alimentare 4. Chimico biorganico
In convenzione con	UNIVERSITY OF VIENNA (AUSTRIA), GDANSK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (POLONIA), MARTIN LUTHER UNIVERSITY HALLE WITTENBERG (GERMANIA)
Coordinatore	CURINI MASSIMO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999: 6/S "Biologia", 9/S "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", 14/S "Farmacia e farmacia industriale", 62/S "Scienze chimiche", 69/S "Scienze della nutrizione umana", 78/S "Scienze e tecnologie agroalimentari";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004: LM/6 "Biologia", LM/9 "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", LM/13 "Farmacia e farmacia industriale", LM/54 "Scienze chimiche", LM/61 "Scienze della nutrizione umana", LM/70 "Scienze e tecnologie alimentari"

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione rivolgerà al candidato tre quesiti in lingua inglese sulla base del progetto presentato a cui il candidato darà risposta in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **18/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 36/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 6 ottobre 2014 con inizio dalle ore 15:30, presso la sala riunioni del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia, via Fabretti, 48, Perugia.

**Nome corso dottorato:
SCIENZE GIURIDICHE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	6 (ATENEO)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Diritto pubblico 2) Costruzione delle tradizioni giuridiche 3) Tutela giurisdizionale delle situazioni giuridiche soggettive e libertà della concorrenza
In convenzione con	---
Coordinatore	PITCH TAMAR

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 22/S "Giurisprudenza", 64/S "Scienze dell'economia", 70/S "Scienze della politica", 71/S "Scienze delle pubbliche amministrazioni", 83/S "Scienze economiche per l'ambiente e la cultura", 84/S "Scienze economico-aziendali", 89/S "Sociologia", LMG/01 "Giurisprudenza";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LMG/01 "Giurisprudenza", LM-56 "Scienze dell'economia", LM-62 "Scienze della politica", LM-63 "Scienze delle pubbliche amministrazioni", LM-76 "Scienze economiche per l'ambiente e la cultura", LM-77 "Scienze economico-aziendali", LM-88 "Sociologia e ricerca sociale";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La **valutazione dei titoli** riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato, e precisamente:

- curriculum COSTRUZIONE DELLE TRADIZIONI GIURIDICHE:

- 1) Tradizioni giuridiche e diritto europeo
- 2) Il diritto delle persone e il diritto dei beni
- 3) Diritto e globalizzazione. Il governo dello spazio e del territorio

- curriculum DIRITTO PUBBLICO:

- 1) Diritto pubblico e comparato
- 2) Diritto costituzionale
- 3) Diritto amministrativo

- curriculum TUTELA GIURISDIZIONALE DELLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE:

- 1) Situazioni giuridiche soggettive e diritti fondamentali
- 2) Processo civile e A.D.R.
- 3) Procedimento e processo amministrativo

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, più precisamente, dei macroargomenti già individuati come temi per il progetto di ricerca (vedi sopra). La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **18/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, più precisamente, dei macroargomenti già individuati come temi per il progetto di ricerca (vedi sopra). Il colloquio stesso sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **18/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 54/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

7 ottobre 2014 con inizio alle ore 11:30, presso un'aula del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia - Via A. Pascoli, 33, Perugia.

Colloquio:

8 ottobre 2014 con inizio alle ore 14:30 presso un'aula del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia - Via A. Pascoli, 33, Perugia.

**Nome corso dottorato:
SCIENZE UMANE**

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	5 (ATENE0), 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1) Filosofico 2) Pedagogico e psicologico 3) Antropologico-linguistico
In convenzione con	--
Coordinatore	PAPA CRISTINA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999: 1/S "Antropologia culturale ed etnologia", 5/S "Archivistica e biblioteconomia", 10/S "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", 11/S "Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale", 12/S "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico", 13/S "Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo", 15/S "Filologia e letterature dell'antichità", 16/S "Filologia moderna", 17/S "Filosofia e storia della scienza", 18/S "Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica", 19/S "Finanza", 21/S "Geografia", 22/S "Giurisprudenza", 24/S "Informatica per le discipline umanistiche", 40/S "Lingua e cultura italiana", 41/S "Lingue e letterature afroasiatiche", 42/S "Lingue e letterature moderne euroamericane", 43/S "Lingue straniere per la comunicazione internazionale", 44/S "Linguistica", 48/S "Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi", 49/S "Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali", 51/S "Musicologia e beni musicali", 54/S "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale", 55/S "Progettazione e gestione dei sistemi turistici", 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi", 57/S "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali", 58/S "Psicologia", 59/S "Pubblicità e comunicazione d'impresa", 60/S "Relazioni internazionali", 64/S "Scienze dell'economia", 65/S "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua", 67/S "Scienze della comunicazione sociale e istituzionale", 70/S "Scienze della politica", 71/S "Scienze delle pubbliche amministrazioni", 72/S "Scienze delle religioni", 73/S "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale", 77/S "Scienze e tecnologie agrarie", 78/S "Scienze e tecnologie agroalimentari", 82/S "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio", 83/S "Scienze economiche per l'ambiente e la cultura", 84/S "Scienze economico-aziendali", 87/S "Scienze pedagogiche", 88/S "Scienze per la cooperazione allo sviluppo", 89/S "Sociologia", 90/S "Statistica demografica e sociale", 91/S "Statistica economica, finanziaria ed attuariale", 92/S "Statistica per la ricerca sperimentale", 93/S "Storia antica", 94/S "Storia contemporanea", 95/S "Storia dell'arte", 96/S "Storia della filosofia", 97/S "Storia medievale", 98/S "Storia moderna", 99/S "Studi europei", 100/S "Tecniche e metodi per la società dell'informazione", 101/S "Teoria della comunicazione", 102/S "Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica", 104/S "Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica", DS/S "Scienze della difesa e della sicurezza", LMG/01 "Giurisprudenza";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004: LMG/01 "Giurisprudenza", LM-1 "Antropologia culturale ed etnologia", LM-2 "Archeologia", LM-5 "Archivistica e biblioteconomia", LM-10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", LM-11 "Scienze per la conservazione dei beni culturali", LM-14 "Filologia

moderna", LM-15 "Filologia, Letterature e storia dell'antichità", LM-36 "Lingue e letterature dell'afrika e dell'asia", LM-37 "Lingue e letterature moderne europee e americane", LM-38 "Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale", LM-39 "Linguistica", LM-43 "Metodologie informatiche per le discipline umanistiche", LM-45 "Musicologia e beni musicali", LM-48 "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale", LM-49 "Progettazione e gestione dei sistemi turistici", LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi", LM-51 "Psicologia", LM-52 "Relazioni internazionali", LM-56 "Scienze dell'economia", LM-57 "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua", LM-59 "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", LM-60 "Scienze della natura", LM-61 "Scienze della nutrizione umana", LM-62 "Scienze della politica", LM-63 "Scienze delle pubbliche amministrazioni", LM-64 "Scienze delle religioni", LM-65 "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale", LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie", LM-70 "Scienze e tecnologie alimentari", LM-75 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio", LM-76 "Scienze economiche per l'ambiente e la cultura", LM-77 "Scienze economico-aziendali", LM-78 "Scienze filosofiche", LM-81 "Scienze per la cooperazione allo sviluppo", LM-82 "Scienze statistiche", LM-83 "Scienze statistiche attuariali e finanziarie", LM-84 "Scienze storiche", LM-85 "Scienze pedagogiche", LM-87 "Servizio sociale e politiche sociali", LM-88 "Sociologia e ricerca sociale", LM-89 "Storia dell'arte", LM-90 "Studi europei", LM-91 "Tecniche e metodi per la società dell'informazione", LM-92 "Teorie della comunicazione", LM-93 "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", LM/SC "Scienze criminologiche applicate all'investigazione e alla sicurezza", LM/DS "Scienze della difesa e della sicurezza", LMR/02 "Conservazione e restauro dei beni culturali", LM-85 BIS "Scienze della formazione primaria", LM-14. "Filologia moderna (abilitazione A043)", LM-37. "Lingue e letterature moderne europee e americane (abilitazione A045)", LM-45. "Musicologia e beni musicali (abilitazione A032)";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il punteggio minimo richiesto nella valutazione dei titoli per poter accedere al colloquio è pari a **15/30**. Almeno tre giorni prima dell'espletamento del colloquio verrà pubblicato nel sito web all'indirizzo www.unipg.it/didattica alle voci "Dottorati di ricerca" - "Bandi, avvisi e modulistica", l'elenco dei candidati ammessi al colloquio stesso, con l'indicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi

scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio dovrà essere sostenuto in lingua italiana. E' inoltre previsto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il colloquio può essere svolto **in videoconferenza**. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesima. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 36/60.

Diario prove: il colloquio si svolgerà:

il giorno 8 ottobre 2014 con inizio alle ore 11:00, presso un'aula del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia, Palazzo Stocchi, Piazza Morlacchi, 30, Perugia.

Nome corso dottorato:

STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA

Durata	3 anni
Posti	8
Borse	6 (ATENEO)
Senza borsa	2
Posti riservati	---
Curricula	1. Storia e civiltà del mondo antico 2. Storia e arte dal Medioevo al mondo contemporaneo 3. Letterature moderne e comparate
In convenzione con	---
Coordinatore	DOROWIN HERMANN

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999: 1/S "Antropologia culturale ed etnologia", 2/S "Archeologia", 5/S "Archivistica e biblioteconomia", 10/S "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", 12/S "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico", 13/S "Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo", 15/S "Filologia e letterature dell'antichità", 16/S "Filologia moderna", 17/S "Filosofia e storia della scienza", 18/S "Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica", 21/S "Geografia", 24/S "Informatica per le discipline umanistiche", 40/S "Lingua e cultura italiana", 41/S

"Lingue e letterature afroasiatiche", 42/S "Lingue e letterature moderne euroamericane", 43/S "Lingue straniera per la comunicazione internazionale", 44/S "Linguistica", 51/S "Musicologia e beni musicali", 60/S "Relazioni internazionali", 70/S "Scienze della politica", 72/S "Scienze delle religioni", 73/S "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale", 93/S "Storia antica", 94/S "Storia contemporanea", 95/S "Storia dell'arte", 96/S "Storia della filosofia", 97/S "Storia medievale", 98/S "Storia moderna", 99/S "Studi europei", 101/S "Teoria della comunicazione", 104/S "Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004: LM-1 "Antropologia culturale ed etnologia", LM-2 "Archeologia", LM-5 "Archivistica e biblioteconomia", LM-10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", LM-11 "Scienze per la conservazione dei beni culturali", LM-14 "Filologia moderna", LM-15 "Filologia, letterature e storia dell'antichità", LM-19 "Informazione e sistemi editoriali", LM-36 "Lingue e letterature dell'africa e dell'asia", LM-37 "Lingue e letterature moderne europee e americane", LM-38 "Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale", LM-39 "Linguistica", LM-45 "Musicologia e beni musicali", LM-52 "Relazioni internazionali", LM-57 "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua", LM-59 "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", LM-62 "Scienze della politica", LM-65 "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale", LM-78 "Scienze filosofiche", LM - 80 "Scienze geografiche", LM-81 "Scienze per la cooperazione allo sviluppo", LM-84 "Scienze storiche", LM-85 "Scienze pedagogiche", LM-89 "Storia dell'arte", LM-90 "Studi europei", LM-92 "Teorie della comunicazione", LM-93 "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", LM/94 "Traduzione specialistica e interpretariato", LMR/02 "Conservazione e restauro dei beni culturali", LM-14. "Filologia moderna (abilitazione A043)", LM-37. "Lingue e letterature moderne europee e americane (abilitazione A045)", LM-45. "Musicologia e beni musicali (abilitazione A032)";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio dovrà essere sostenuto in lingua italiana. E' inoltre previsto

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 39/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 8 ottobre 2014 con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia, Palazzo San Bernardo, Via degli Uffici, 14, Perugia.